



**Direzione Regionale:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:** AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

## Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

**T00137**      **24/07/2023**

**N.**                      **del**    **Proposta n.** 24370      **del** 26/06/2023

### Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella D'Agliano (VT) estinta ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2022, n. 908. Nomina del commissario ad acta per la consegna del patrimonio residuo ai sensi dell'art. 14 del r. r. 17/2019.

**L' Assessore**  
*MASELLI MASSIMILIANO*  
firma digitale

---

Oggetto Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella D'Agliano (VT) estinta ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2022, n. 908. Nomina del commissario ad acta per la consegna del patrimonio residuo ai sensi dell'art. 14 del r. r. 17/2019.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

### **VISTI**

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008 n.14);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2022, n. 908 con la quale è stata disposta l'estinzione delle IPAB in oggetto con contestuale individuazione della "ASP TUSCIA" quale soggetto destinatario delle risorse patrimoniali e finanziarie di tale Ente;

**CONSIDERATO** che la predetta DGR 908/2022 ha disposto, tra l'altro, che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si sarebbe provveduto alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni dell'Ipab Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella D'Agliano all'Azienda di Servizi alla Persona "ASP TUSCIA", secondo le modalità di cui all'art. 14, comma 12 del r. r. 17/2019, con spese connesse all'espletamento di tale mandato a carico dell'ente destinatario;

**ATTESO** che per le finalità di cui alla medesima DGR 908/2022

- con nota del 23 maggio 2023, prot. 557494 l'Assessore regionale competente ha designato per l'incarico il dott. Fabio Nardi;
- con nota del 26 maggio 2023, prot. 574786, la struttura regionale ha richiesto al dott. Fabio Nardi di rilasciare formale accettazione dell'incarico;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 1° giugno 2023, con prot. 596840, il dott. Fabio Nardi ha trasmesso:
  - a. il curriculum vitae aggiornato;
  - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
  - c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
  - d. il documento di identità e il codice fiscale;

VISTI

1. il curriculum vitae del dott. Fabio Nardi;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dal dott. Fabio Nardi e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che con riferimento al dott. Fabio Nardi sono state svolte, per le finalità di cui al r. 1/2002, le seguenti verifiche

- con nota del 6 giugno 2023, prot. 611739 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo il rilascio del certificato dei carichi pendenti;
- con nota del 6 giugno 2023, prot. 611787 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del certificato del casellario giudiziale;
- con nota del 6 giugno 2023, prot. 611820 è stato chiesto alla Direzione regionale INPS il rilascio del certificato attestante le posizioni lavorative dell'interessato con riferimento all'ultimo biennio;
- in data 7 giugno 2023, è stata acquisita al protocollo regionale n. 616561, la certificazione INPS richiesta;
- in data 9 giugno 2023, è stato acquisito al protocollo regionale n. 629371 il certificato dei carichi pendenti;
- in data 23 giugno 2023, è stato acquisito al protocollo regionale n. 688322 il certificato del casellario giudiziale;

CONSIDERATO che l'incarico in argomento non comporta nessuna attività di gestione ma si concretizza nella mera esecuzione di quanto disposto dalla DGR 908/2022;

ATTESO che il responsabile del procedimento del presente atto, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha espletato le verifiche sull'insussistenza di cause ostative, nonché di conflitto di interessi, sulla base delle dichiarazioni presentate dall'interessato, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del dott. Fabio Nardi, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

CONSIDERATO che

- ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle IPAB, comprendono "sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico";
- nel caso di specie, al commissario ad acta, trattandosi di ipotesi diversa dalla gestione spetta un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese;
- la DGR 908/2022 ha statuito che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico del commissario ad acta sono a carico dell'Ente destinatario delle risorse dell'IPAB estinta;
- ai sensi dell'art. 14 comma 12 del r. r. 17/2019 la consegna del patrimonio dell'IPAB estinta deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio della delibera che dispone l'estinzione;

- la DGR 908/2022 è stata pubblicata in data 2 novembre 2022, pertanto, essendo decorsi, nelle more della nomina del commissario ad acta, i termini di cui all'art. 14 comma 12 del r. r. 17/2019, occorre assegnare allo stesso un ulteriore termine di pari periodo decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto;

RITENUTO pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2022, n. 908, necessario nominare il Dott. Fabio Nardi quale commissario ad acta per la consegna del patrimonio residuo dell'IPAB Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella D'Agliano (VT) all'ASP Tuscia

### **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2022, n. 908, il Dott. Fabio Nardi quale commissario ad acta per la consegna del patrimonio residuo dell'IPAB Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella D'Agliano (VT) all'ASP Tuscia
- di stabilire che:
  - a. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008, dalla data della nomina, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio dell'ASP;
  - b. il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'incarico, della durata di 30 giorni, decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente Decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale e sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Francesco Rocca